



**LA SUPERBA**  
**RALLY TEAM**

## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è redatto **dall'SSD “La Superba Rally Team”** (di seguito, la Società), come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 d.lgs. 39/2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dall'ACI sport. Essa ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI e le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI nonché le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di *Safeguarding*.

Il presente documento disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

### **1. Diritti e doveri**

**1.1** Diritto fondamentale dei licenziati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei licenziati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

### **2. Durata**

**2.1** Il presente Modello avrà validità quadriennale.

**2.2** La SSD “La Superba Rally Team” provvederà alla revisione o aggiornamento del modello ogni qual volta sia necessario al fine di recepire eventuali modifiche e/o integrazioni dei Principi fondamentali e raccomandazioni dell'osservatorio Permanente del CONI, nonché eventuali modifiche e integrazioni previste della normativa e/o emanate dalla Giunta del CONI dei Principi fondamentali.

### **3. Destinatari**

**3.1** Il presente Modello si applica a tutti i licenziati ed i conduttori che svolgono attività sportiva presso la SSD “La Superba Rally Team”, nonché a tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la medesima.

### **4. Principi fondamentali e fattispecie di abuso violenza e discriminazione**

**4.1** Si intendono comportamenti rilevanti ai fini del presente Modello:

a) l'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il



# **LA SUPERBA**

## **RALLY TEAM**

confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;

- b) l'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica del tesserato.
- c) la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- d) l'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato;
- e) la negligenza: il mancato intervento di un dirigente o qualsiasi tesserato, il quale presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse ovvero trascuratezza dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- f) l'incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- g) l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- h) il bullismo e il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
- i) i comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socioeconomico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.



# **LA SUPERBA**

## **RALLY TEAM**

### **5. Misure e procedure di Safeguarding**

**5.1** Oltre al rispetto dei predetti principi, la SSD “La Superba Rally Team” adotta le seguenti misure di prevenzione e si impegna a:

- a) controllo del casellario e dei carichi pendenti dei soggetti a contatto con i conduttori i licenziati;
- b) adozione di un codice di condotta per i conduttori maggiorenni e minorenni che abbia ad oggetto il rispetto dei principi fondamentali di non discriminazione e non violenza nell’ambito di competizioni e in generale rapporti con i conduttori degli altri *team*;
- c) valutare annualmente le misure di cui al presente Modello adottate dalla SSD “La Superba Rally Team” eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d’azione al fine risolvere le eventuali criticità riscontrate.

### **6. Formazione e diffusione**

**6.1** La SSD “La Superba Rally Team” può organizzare programmi di formazione volti a far conoscere ai propri associati e licenziati, i principi fondamentali da rispettare e le politiche di prevenzione adottate per il contrasto dei fenomeni di abuso, di violenza e di discriminazione.

**6.2** Tutti i soggetti di cui al periodo precedente sono obbligati a partecipare agli incontri formativi organizzati dalla SSD “La Superba Rally Team” ed ai corsi di aggiornamento annuali eventualmente previsti dall’ACI in materia di *Safeguarding*, con l’obbligo di giustificare la loro eventuale assenza.

**6.3** Di tale formazione bisognerà dare prova tramite attestati di partecipazione semestrali.

### **7. Trasferte**

**7.1** Durante le trasferte in cui partecipano conduttori e licenziati di sesso maschile e di sesso femminile i piloti dovranno essere distribuiti nelle camere in base allo stesso genere, salvo nel caso di precedenti accordi o di parentela tra i vari soggetti.

### **8. Obbligo di intervento e segnalazione**

**8.1** I conduttori o i licenziati, che riscontrino i segni e/o gli indicatori delle lesioni, delle violenze e degli abusi devono avvisare il Responsabile del *Safeguarding* che attiverà tutte le misure necessarie per tutelare la situazione presentatasi.

### **9. Trattamento dei dati personali**

**9.1** A tutti i licenziati o conduttori della SSD “La Superba Rally Team” all’atto dell’iscrizione e/o tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

**9.2** I dati personali raccolti sono gestiti e trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

**9.3** In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l’origine razziale o etnica, le



# **LA SUPERBA**

## **RALLY TEAM**

opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.

**9.4** La Società, fermo restando il preventivo consenso raccolto all'atto dell'iscrizione/tesseramento, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie ritraenti i tesserati prodotte durante le sessioni di gara, ma non è consentita la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati.

**9.5** La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta dalla Società contenente dati personali dei tesserati, fornitori od ogni altro soggetto, deve essere custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati.

**9.6** Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali devono essere adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.

**9.7** Ogni richiesta dell'interessato volta ad esercitare i diritti di accesso, cancellazione, rettifica, integrazione e le segnalazioni di eventuali violazioni della sicurezza dei dati personali può essere inoltrata all'indirizzo e-mail [lasuperbasafeguarding@tutanota.com](mailto:lasuperbasafeguarding@tutanota.com)

## **10. Nomina del responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**

**10.1** Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui licenziati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, d.lgs. 36/2021, SSD "La Superba Rally Team" nomina un responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica all'ACI sport al momento della richiesta o rinnovo della licenza.

**10.2** La nomina del responsabile è tempestivamente pubblicata sulla homepage e messa a disposizione all'interno del sito istituzionale [www.la-superba.it](http://www.la-superba.it) e comunque comunicata agli associati e ai soggetti di cui si ha la gestione/rappresentanza sportiva nonché comunicata al responsabile federale delle politiche di *Safeguarding*, denominato *Safeguarding Officer*.

**10.3** Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni sarà un soggetto autonomo e indipendente dalle cariche sociali e dai rapporti con i conduttori e licenziati, verrà selezionato tra i soggetti che abbiano esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente licenziato ACI sport;



# LA SUPERBA

## RALLY TEAM

- b) essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c) essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore;
- d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- e) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, radiazioni, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte di FSN, DSA, EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- f) presentare il certificato di cui all'art. 2 d.lgs. 39/2014 o autocertificazione come previsto dalla legge;
- g) saper utilizzare gli strumenti informatici di base tra cui la posta elettronica, la navigazione web e i social network;

Il Responsabile dura in carica 4 anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e può essere riconfermato. Il possesso dei requisiti è richiesto per tutta la durata dell'incarico.

**10.4** In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, la Società provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile.

**10.5** La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, con provvedimento motivato dell'organo preposto dalla Società.

**10.6** Il Responsabile è tenuto a:

- a) vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui licenziati ACI sport nell'ambito della SSD "La Superba Rally Team" nonché sulla corretta applicazione e aggiornamento del presente Modello;
- b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza (*c.d. quick response*), per prevenire e contrastare nell'ambito della Società ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
- c) segnalare al *Safeguarding Officer* federale eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- d) valutare annualmente le misure dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- e) partecipare all'attività formativa organizzata dall'ACI sport.

## 11. Segnalazione di comportamenti rilevanti

**11.1** La segnalazione può essere effettuata:

- a) oralmente, rivolgendosi al Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni;
- b) inoltrando una e-mail all'indirizzo [lasuperbasafeguarding@tutanota.com](mailto:lasuperbasafeguarding@tutanota.com)
- c) inoltrando una raccomandata con la dicitura "riservata personale" intestata al Responsabile *Safeguarding* presso la sede della Società, In tal caso dentro alla busta riportante la dicitura appena ricordata, vi dovranno essere altre due buste



# **LA SUPERBA**

## **RALLY TEAM**

chiuse: una con all'interno i dati personali del segnalante e fotocopia della carta d'identità o altro documento di riconoscimento, un'altra contenente la segnalazione.

- d) in forma anonima: inviando una raccomandata con la dicitura "riservata personale" intestata al Responsabile Safeguarding presso la sede della Società;

**11.2** Nel caso di una denuncia che coinvolga un minore come presunta vittima, i genitori o il tutore legale del minore devono essere tempestivamente informati, a condizione che ciò non sia considerato un rischio per la sicurezza di tale minore.

**11.3** La SSD "La Superba Rally Team" tutela tutti coloro che abbiano in buona fede presentato una segnalazione.

## **12. Gestione della segnalazione**

**12.1** La procedura di segnalazione si compone delle seguenti fasi:

- a) segnalazione;
- b) registrazione della segnalazione in un apposito registro conservato dal Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni;
- c) istruttoria della segnalazione;
- d) eventuali provvedimenti immediati, provvisori e cautelari da adottare nei confronti del segnalante e del segnalato, laddove la segnalazione appaia ragionevolmente fondata;
- e) risoluzione della segnalazione e comunicazione delle risultanze, laddove ne ricorrano i presupposti, agli Organi di giustizia sportiva.

**12.2** Dopo aver ricevuto la segnalazione, il Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni è chiamato ad accertare la veridicità dei fatti riportati dal segnalante e ad ascoltare tutte le parti coinvolte, redigendo apposito verbale.

**12.3** Laddove ne sussistano i presupposti, il Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni deve anche comunicare la segnalazione al Responsabile federale delle politiche di *Safeguarding*, denominato *Safeguarding Officer*, nonché agli organi di giustizia sportiva.

**12.4** Nelle ipotesi in cui siano stati segnalati eventi estremamente gravi e sussistano evidenti prove a loro supporto, egli può adottare all'interno della Società misure cautelari di carattere sospensivo secondo il principio di proporzionalità.

## **13. Sanzioni applicabili**

**13.1** Si applica la procedura prevista dai regolamenti ACI per gli illeciti disciplinari nel caso in cui venga accertata la commissione di condotte abusive, discriminatorie e/o violente a danno dei conduttori, dei licenziati, degli atleti oppure dei lavoratori e dei collaboratori, informando la Procura Federale ove necessario.

**13.2** Nel caso di accertamento di illeciti disciplinari, saranno comminate le sanzioni previste dai regolamenti sportivi ACI.

**13.3** Sono altresì sanzionabili coloro che hanno effettuato dolosamente una segnalazione consapevoli della sua falsità e con lo scopo di ledere gli altri.



**LA SUPERBA**  
**RALLY TEAM**

#### **14. Trattamento dei dati personali del segnalante**

**14.1** La SSD “La Superba Rally Team” garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante e il contenuto della segnalazione medesima, nel rispetto dei principi descritti nel Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003.

**14.2** I dati personali contenuti nella segnalazione verranno conservati per un periodo massimo di cinque anni decorrente dalla conclusione del procedimento volto ad accertare la veridicità della segnalazione. Dopo tale termine i dati verranno cancellati oppure resi anonimi.

#### **15. Disposizioni finali**

**15.1** Il presente Modello è aggiornato dall’organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall’Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *Safeguarding* ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni dell’ACI.

**15.2** Eventuali proposte di modifiche al presente Modello dovranno essere sottoposte ed approvate dall’organo preposto della Società.

**15.3** Per quanto non esplicitamente previsto in questo Modello si rimanda alla normativa endofederale.

**15.4** Il presente Modello, approvato dall’organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

*Il presente Modello Organizzativo e di controllo delle attività sportive è stato approvato dalla Società in data 23/12/2024 e pubblicato nella Home page del sito [www.la-superba.it](http://www.la-superba.it) in data 24/12/2024; lo stesso è da ritenersi valido anche per il Quadriennio Olimpico 2025 - 2028.*